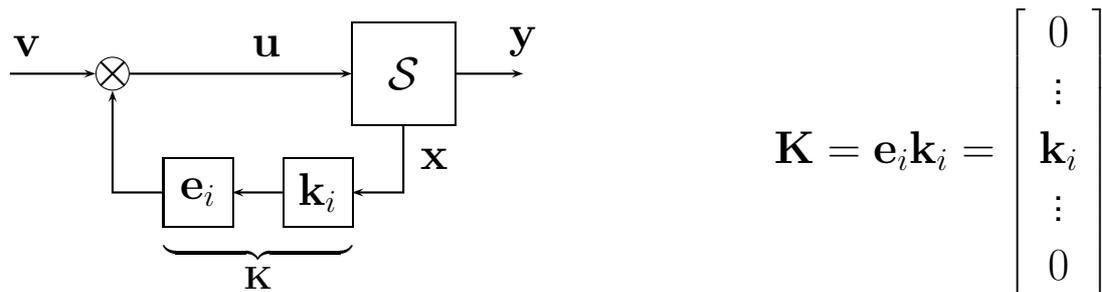


Allocazione degli autovalori

- Proprietà. Sia dato un sistema $\mathcal{S} = (\mathbf{A}, \mathbf{B}, \mathbf{C}, \mathbf{D})$ di dimensione n , con m ingressi e completamente raggiungibile.

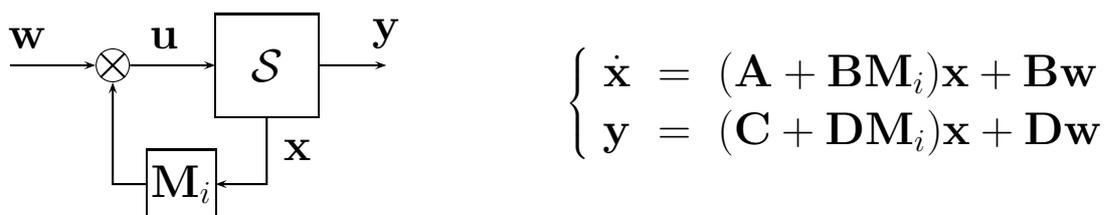
Per ogni polinomio $p(\lambda)$ monico di grado n , esiste una matrice $\mathbf{K} \in \mathcal{R}^{m \times n}$ tale che il polinomio caratteristico $\Delta_{\mathbf{A}+\mathbf{BK}}$ della matrice di stato $\mathbf{A} + \mathbf{BK}$ che descrive il sistema retroazionato $\mathcal{S}_{\mathbf{K}}$ coincide proprio con $p(\lambda)$.

- La dimostrazione è di tipo costruttivo. Si distinguono due casi:
 - 1) Il sistema è raggiungibile utilizzando solamente l'ingresso i -esimo. In questo caso sarà possibile posizione a piacere gli autovalori del sistema retroazionato utilizzando solamente l'ingresso i -esimo:



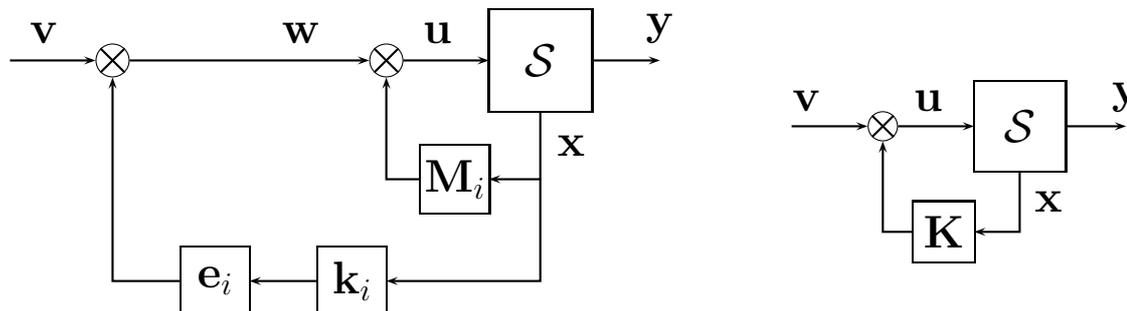
In questo caso la matrice di retroazione \mathbf{K} ha solo la riga i -esima diversa da zero.

- 2) Il sistema è raggiungibile solamente utilizzando più ingressi. In questo caso si procede ad attuare una prima retroazione dello stato $\mathbf{u} = \mathbf{M}_i \mathbf{x} + \mathbf{w}$ che renda il sistema retroazionato raggiungibile utilizzando solamente l'ingresso i -esimo:



Il modo per calcolare la matrice \mathbf{M}_i è fornito dal Lemma di Heyman.

Utilizzando poi una seconda retroazione statica dello stato $\mathbf{w} = \mathbf{e}_i \mathbf{k}_i \mathbf{x} + \mathbf{v}$ è possibile posizionare in modo arbitrario gli autovalori del sistema complessivo:



La matrice di retroazione complessiva \mathbf{K} ha la seguente struttura:

$$\mathbf{K} = \mathbf{M}_i + \mathbf{e}_i \mathbf{k}_i, \quad \begin{cases} \dot{\mathbf{x}} = [\mathbf{A} + \mathbf{B}(\mathbf{M}_i + \mathbf{e}_i \mathbf{k}_i)]\mathbf{x} + \mathbf{B}\mathbf{v} \\ \mathbf{y} = [\mathbf{C} + \mathbf{D}(\mathbf{M}_i + \mathbf{e}_i \mathbf{k}_i)]\mathbf{x} + \mathbf{D}\mathbf{v} \end{cases}$$

- Quindi, se la coppia (\mathbf{A}, \mathbf{B}) è raggiungibile, il problema della stabilizzazione può essere risolto imponendo il margine di stabilità che si desidera, in quanto gli autovalori di $\mathbf{A} + \mathbf{BK}$ sono allocabili arbitrariamente.
- Se invece la coppia (\mathbf{A}, \mathbf{B}) non è raggiungibile, è possibile posizionare a piacere solo gli autovalori della parte raggiungibile. Da un punto di vista pratico tale operazione “ha senso” solo nel caso in cui *il sottosistema non raggiungibile sia asintoticamente stabile*.
- Lemma di Heymann. Se (\mathbf{A}, \mathbf{B}) è raggiungibile e se \mathbf{b}_i è una colonna non nulla di \mathbf{B} , allora esiste una matrice $\mathbf{M}_i \in \mathcal{R}^{m \times n}$, tale che $(\mathbf{A} + \mathbf{B}\mathbf{M}_i, \mathbf{b}_i)$ è raggiungibile.

La matrice \mathbf{M}_i si calcola nel modo seguente (per $i = 1$). Si scelgono n colonne linearmente indipendenti della matrice di raggiungibilità \mathcal{R}^+ , procedendo nel seguente modo:

- Si considera la successione dei vettori $\mathbf{A}^i \mathbf{b}_1, i = 1, \dots, \nu_1$, arrestandosi al primo intero ν_1 per cui $\mathbf{A}^{\nu_1} \mathbf{b}_1$ risulta linearmente dipendente dai precedenti:

$$\mathbf{A}^{\nu_1} \mathbf{b}_1 \text{ è comb. lin. di } \{\mathbf{b}_1, \mathbf{A}\mathbf{b}_1, \dots, \mathbf{A}^{\nu_1-1} \mathbf{b}_1\}$$

- Si considera poi la successione dei vettori $\mathbf{A}^i \mathbf{b}_2$, $i = 1, \dots, \nu_2$, costruita in modo analogo.

$$\mathbf{A}^{\nu_2} \mathbf{b}_2 \text{ è comb. lin. di } \{ \mathbf{b}_1, \dots, \mathbf{A}^{\nu_1-1} \mathbf{b}_1, \mathbf{b}_2, \dots, \mathbf{A}^{\nu_2-1} \mathbf{b}_2 \}$$

- Quando $\nu_1 + \nu_2 + \dots + \nu_k = n$ il procedimento si arresta.
- Si costruiscono le matrici $\mathbf{Q} \in \mathcal{R}^{n \times n}$ ed $\mathbf{S} \in \mathcal{R}^{m \times n}$ nel seguente modo:

$$\mathbf{Q} = [\mathbf{b}_1 \ \dots \ \mathbf{A}^{\nu_1-1} \mathbf{b}_1 \mid \dots \mid \mathbf{b}_{k-1} \ \dots \ \mathbf{A}^{\nu_{k-1}-1} \mathbf{b}_{k-1} \mid \mathbf{b}_k \ \dots \ \mathbf{A}^{\nu_k-1} \mathbf{b}_k]$$

$$\mathbf{S} = [0 \ \dots \ \mathbf{e}_2 \ \mid \dots \mid 0 \ \dots \ \mathbf{e}_k \ \mid 0 \ \dots \ 0]$$

dove il vettore \mathbf{e}_i rappresenta la i -esima colonna della matrice identità \mathbf{I}_m : il vettore \mathbf{e}_2 corrisponde alla ν_1 -esima colonna di \mathbf{S} ; \mathbf{e}_3 alla $(\nu_1 + \nu_2)$ -esima colonna di \mathbf{S} , \mathbf{e}_k è la $(\nu_1 + \dots + \nu_{k-1})$ -esima colonna di \mathbf{S} .

- La matrice

$$\mathbf{M}_1 = \mathbf{S}\mathbf{Q}^{-1}$$

soddisfa il lemma di Heymann.

Esempio. Si consideri il seguente sistema lineare ($\dot{\mathbf{x}} = \mathbf{A}\mathbf{x} + \mathbf{B}\mathbf{u}$) a due ingressi:

$$\dot{\mathbf{x}}(t) = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix} \mathbf{x}(t) + \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \mathbf{u}(t), \quad \mathbf{B} = [\mathbf{b}_1 \ \mathbf{b}_2]$$

Si calcoli, se è possibile, una retroazione \mathbf{K} dello stato che posizioni tutti gli autovalori del sistema retroazionato in -1.

Soluzione. I sottospazi di raggiungibilità del sistema rispetto al primo e al secondo ingresso sono:

$$\mathcal{X}_{\mathbf{b}_1}^+ = \text{Im} \begin{bmatrix} 0 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{bmatrix} = \text{Im} \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 1 \\ 0 & 0 \end{bmatrix}, \quad \mathcal{X}_{\mathbf{b}_2}^+ = \text{Im} \begin{bmatrix} 0 & 1 & 2 \\ 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \end{bmatrix} = \text{Im} \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \\ 1 & 1 \end{bmatrix}$$

Il sistema non è raggiungibile utilizzando un solo ingresso. Gli autovalori della matrice \mathbf{A} sono tutti instabili, $\lambda_{1,2,3} = 1$, per cui se si utilizza un solo ingresso, la parte non

raggiungibile è sicuramente instabile. Ne segue che il sistema non è stabilizzabile mediante una retroazione dello stato che utilizzi un solo ingresso. Utilizzando entrambi gli ingressi, il sistema è completamente raggiungibile per cui esiste sicuramente una matrice \mathbf{K} tale da posizionare a piacere i poli del sistema retroazionato.

Applichiamo il lemma di Heymann per rendere il sistema raggiungibile mediante il primo ingresso. Le matrici \mathbf{Q} , \mathbf{S} ed \mathbf{M}_1 hanno la seguente struttura

$$\mathbf{Q} = [\mathbf{b}_1 \quad \mathbf{A}\mathbf{b}_1 \mid \mathbf{b}_2] = \left[\begin{array}{cc|c} 0 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{array} \right] \rightarrow \mathbf{Q}^{-1} = \left[\begin{array}{ccc} -1 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{array} \right]$$

$$\mathbf{S} = [0 \quad \mathbf{e}_2 \mid 0] = \left[\begin{array}{cc|c} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \end{array} \right]$$

$$\mathbf{M}_1 = \mathbf{S}\mathbf{Q}^{-1} = \left[\begin{array}{ccc} 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \end{array} \right]$$

Il sistema che si ottiene retroazionando la matrice \mathbf{M}_1 è il seguente

$$\mathbf{A} + \mathbf{B}\mathbf{M}_1 = \left[\begin{array}{ccc} 1 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 1 \end{array} \right] \quad \mathbf{b}_1 = \left[\begin{array}{c} 0 \\ 1 \\ 0 \end{array} \right]$$

Il polinomio caratteristico di tale matrice è

$$\Delta_{\mathbf{A}+\mathbf{B}\mathbf{M}_1}(s) = s^3 - 3s^2 + 2s = s(s-1)(s-2)$$

Il polinomio caratteristico desiderato è

$$\Delta_{\mathbf{A}+\mathbf{B}\mathbf{K}}(s) = (s+1)^3 = s^3 + 3s^2 + 3s + 1$$

La matrice di raggiungibilità del sistema $(\mathbf{A} + \mathbf{B}\mathbf{M}_1, \mathbf{b}_1)$ è:

$$\mathcal{R}^+ = \left[\begin{array}{ccc} 0 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \end{array} \right]$$

La matrice \mathbf{k}_1^T che impone al sistema retroazionato gli autovalori desiderati è la seguente:

$$\begin{aligned} \mathbf{k}_1^T &= \mathbf{k}_c^T [\mathcal{R}^+ (\mathcal{R}_c^+)^{-1}]^{-1} \\ &= [-1 \quad -1 \quad -6] \left\{ \left[\begin{array}{ccc} 0 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \end{array} \right] \left[\begin{array}{ccc} 2 & -3 & 1 \\ -3 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \end{array} \right] \right\}^{-1} \\ &= [-1 \quad -1 \quad -6] \left[\begin{array}{ccc} -1 & 1 & 0 \\ 0 & -2 & 1 \\ 1 & 0 & 0 \end{array} \right]^{-1} \\ &= [-1 \quad -1 \quad -6] \left[\begin{array}{ccc} 0 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 1 \\ 2 & 1 & 2 \end{array} \right] = [-13 \quad -6 \quad -14] \end{aligned}$$

La matrice di retroazione complessiva è quindi la seguente:

$$\mathbf{K} = \mathbf{M}_1 + \begin{bmatrix} \mathbf{k}_1^T \\ 0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} -13 & -6 & -14 \\ 1 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

Tipicamente, nel caso a più ingressi, esistono infinite soluzioni al problema di posizionamento arbitrario dei poli.

Nel caso in esame, una soluzione alternativa che non utilizza il lemma di Heymann è la seguente. Si consideri una matrice \mathbf{K} ad elementi tutti incogniti

$$\mathbf{K} = \begin{bmatrix} k_{11} & k_{12} & k_{13} \\ k_{21} & k_{22} & k_{23} \end{bmatrix}$$

e si calcoli l'espressione della matrice retroazionata

$$\mathbf{A} + \mathbf{BK} = \begin{bmatrix} 1 & 1 & 1 \\ k_{11} & 1 + k_{12} & k_{13} \\ k_{21} & k_{22} & 1 + k_{23} \end{bmatrix}$$

Posto $k_{21} = 0$, $k_{22} = 0$ e $k_{13} = 0$ si ottiene un sistema diagonale a blocchi

$$\mathbf{A} + \mathbf{BK} = \left[\begin{array}{cc|c} 1 & 1 & 1 \\ k_{11} & 1 + k_{12} & 0 \\ \hline 0 & 0 & 1 + k_{23} \end{array} \right]$$

Tutti gli autovalori della matrice retroazionata sono in -1 se, per esempio, si sceglie $k_{23} = -2$ e se si impone

$$\Delta_{\mathbf{A}+\mathbf{BK}}(s) = s^2 - (2 + k_{12})s + 1 + k_{12} - k_{11} = s^2 + 2s + 1$$

Da tale relazione si ricava

$$k_{12} = -4, \quad k_{11} = -4$$

In definitiva la matrice di retroazione è la seguente:

$$\mathbf{K} = \begin{bmatrix} -4 & -4 & 0 \\ 0 & 0 & -2 \end{bmatrix}$$